



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 387
del 25 SET. 2008

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale del Comitato per il gemellaggio. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila otto Il giorno Venticinque alle ore 14,00
del mese di Settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello Di Pasquale

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	si	
2) sig. Venerando Suizzo	si	
3) dr. Giancarlo Migliorisi		si
4) geom. Francesco Barone	si	
5) sig.ra Maria Malfa	si	
6) rag. Michele Tasca	si	
7) dr. Salvatore Roccaro		si
8) sig. Biagio Calvo	si	
9) dr. Giovanni Cosentini	si	
10) dr. Domenico Arezzo	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Avv. Serefino Buorne'

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. _____ /Sett. I del _____

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. ¹²13 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 29 SET. 2008 fino al 13 OTT. 2008 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 29 SET. 2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Liotra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- () Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 SET. 2008 al 13 OTT. 2008

Ragusa, li 14 OTT. 2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29 SET. 2008 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

29 SET. 2008 senza opposizione.
Ragusa, li 14 OTT. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa NUNZIA SCGHIPINTI

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li 09 OTT. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Serafino Blumé



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 387 del 25 SET. 2008

SETTORE

Prot n. /Sett.1° Del

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento del Comitato per il Gemellaggio.

Il sottoscritto, Dr.Francesco Lumiera, Dirigente del 1° Settore, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che su impulso dell'Assessore delegato ai gemellaggi, Biagio Calvo, implementare i patti di gemellaggio che costituiscono una formale attestazione di reciprocità di relazioni privilegiate, finalizzate all'intensificazione di rapporti culturali, sociali, politici, economici con costante riferimento ad una azione comune per la pace, la solidarietà e l'incontro fra le municipalità;

Visto che il Parlamento Europeo ha formalmente ribadito che le attività dei gemellaggi sono "di importanza vitale per l'integrazione dei cittadini d'Europa"; che sottolinea il nuovo ruolo degli enti territoriali come portatori di una diplomazia che apre nuove prospettive all'influenza dei detti enti sul piano dei rapporti tra i popoli;

Considerato che, al fine di rendere più pregnante lo spirito e la filosofia del "Gemellaggio", l'Assessore Biagio Calvo, alla luce delle tesi sopra esposte, ritiene utile coinvolgere fasce di popolazione sempre più ampie, al fine di favorire la comunicazione e l'integrazione tra culture e popoli diversi, tale da creare una "rete civica europea", strumento di confronto dialogo e pace duratura;

Vista la precedente Deliberazione del C.C n. 9 del 12.02.08 con la quale è stato approvato il Regolamento per la costituzione del "Comitato per il gemellaggio" (Proposta di G.M. n. 510 del 11.12.2007) con le relative modifiche;

Per quanto su esposto, si ritiene di modificare ed integrare il citato Regolamento sostituendo

gli artt. 1 , 4, 5, 9 e 10, di inserire gli art. 2 e 3 riscrivendo la numerazione complessiva come segue:

ART. 1

Definizione e finalità del gemellaggio

1. E' istituito nel Comune di Ragusa il Comitato gemellaggi allo scopo di :
 - pianificare, organizzare e coordinare le iniziative atte a rendere funzionali le attività di gemellaggio promosse dal Comune di Ragusa con gli Enti Territoriali di altri Paesi sulla base delle relative deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale;
 - sensibilizzare la cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio, con particolare riguardo al coinvolgimento delle associazioni, degli organismi e dei gruppi sociali che con la loro attività, sul piano economico, culturale, sociale, sportivo contribuiscono alla crescita della cultura della Pace della Cooperazione e della Solidarietà e fanno di Ragusa un comune Europeo d'eccellenza;
 - stimolare i cittadini a partecipare attivamente alla costituzione dell'Europa;
 - promuovere la collaborazione tra cittadini e organizzazione dei diversi Paesi;
 - promuovere e celebrare i valori e le realizzazioni dell'Europa per la tutela della cultura della Memoria europea;
 - favorire l'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri;
 - creare le condizioni di cooperazione economica e mercantile per far assurgere Ragusa al centro di un processo di interscambio di persone e di merci nel Mediterraneo, nello spirito della dichiarazione del Parlamento Europeo "2010 Mediterraneo area di libero scambio" ;

2. Il gemellaggio assume caratteristiche di intenti legati strettamente alle tradizioni storico – culturali proprie delle due città gemellate. Inoltre può assumere caratteristiche e dimensioni che coinvolgono la città in tutti i suoi gangli vitali a livello economico, produttivo, commerciale, turistico oltre che storico, artistico e culturale, coinvolgendo, oltre che la città, i territori che hanno sinergia e affinità con la stessa.

ART. 2

Patti di amicizia

1. Il Comitato ha, altresì, lo scopo di creare patti d'amicizia, che costituiscono atto formale che prefigura una particolare continuità di rapporti preparatori al gemellaggio, oppure la definitività di relazioni con cui non è possibile o non viene valutato opportuno procedere al gemellaggio.

ART. 3

Patti di fratellanza

1. Il Comitato ha anche lo scopo di creare patti di fratellanza, che costituiscono atto formale di reciprocità con realtà territoriali che per le particolari caratteristiche geografiche e politiche rendono opportuno l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato ispirato al sostegno per l'autentica libertà dei popoli, la salvaguardia dell'identità etnica, religiosa, culturale, linguistica e storica.

ART. 4 (trasformato in 6)

Composizione Assemblea plenaria del Comitato

1. L'assemblea plenaria del Comitato è costituita dal Sindaco, dall'Assessore al ramo e da:
 - N. 4 consiglieri (due di maggioranza e due di minoranza scelti dal Sindaco viste le indicazioni dei gruppi consiliari);
 - N° 2 membri in rappresentanza delle associazioni di promozione turistica;
 - N° 1 membro in rappresentanza del mondo scolastico;
 - N° 1 membro in rappresentanza delle associazioni, delle società sportive indicate dalla Consulta Comunale dello Sport;
 - N° 1 membro in rappresentanza dell'associazionismo operante un Città, indicate dal " Centro Servizi Culturali";
 - N° 1 membro in rappresentanza della Consulta Giovanile
 - N° 1 membro in rappresentanza del Movimento Federalista Europeo (MFE);
 - N° 1 membro in rappresentanza dell'Associazione Europea degli Insegnanti(AEDE);
 - N° 1 membro in rappresentanza del Consorzio Universitario Ragusa;
 - N° 2 membri in rappresentanza della Camera di Commercio di Ragusa;
 - N° 1 membro in rappresentanza di Assindustria;
 - N° 1 membro in rappresentanza dell' Associazione Giovani Industriali
 - N° 3 membri in rappresentanza degli Istituti Bancari e/o Consorzi Fidi ;
 - Dal Direttore Generale della AUSL N. 7 o suo delegato;
 - N° 1 membro in rappresentanza di ConfCommercio;
 - N° 1 membro in rappresentanza di ConfEsercenti;
 - N° 1 membro in rappresentanza di CNA
 - N° 1 membro in rappresentanza di ConfArtigianato;
 - N° 1 membro in rappresentanza di CASA;
 - N° 1 membro in rappresentanza di ColDiretti;
 - N° 1 membro in rappresentanza della CIA
 - N° 1 membro in rappresentanza di ConfAgricoltura
 - N° 1 membro in rappresentanza di ConfCooperative
 - N° 1 membro in rappresentanza di AGCI
 - N° 1 membro in rappresentanza di LegaCoop
 - N. 2 membri autorità Porto Turistico di Marina di Ragusa;
 - N. 1 operatore turistico della città di Ragusa;

2. Il Comitato è istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale, ed i suoi organi vengono nominati dal Sindaco, su designazione delle sopraccitate categorie.

ART. 5 (trasformato in 7)

Giunta esecutiva

1. La Giunta esecutiva è così composta:

- Assessore delegato dal Sindaco ai gemellaggi - Presidente (che rappresenta a tutti gli effetti il comitato stesso);
- da un vice Presidente - (eletto dal comitato tra i suoi componenti, ad eccezione dei consiglieri comunali);
- da un Segretario, senza diritto di voto – (dipendente dell'Ente nominato dal Dirigente del I° Settore);
- da un delegato Istituti bancari e/o Consorzi Fidi.

ART. 9 (trasformato in 11)

Modalità di svolgimento delle attività

1. La Giunta esecutiva, di cui all'art 5, attiva i programmi formulati dal Comitato.
2. Il Presidente convoca la Giunta esecutiva ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo chiedono formalmente due componenti.
3. Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva dovranno essere presenti almeno due componenti.
4. Le convocazioni del Comitato e della Giunta esecutiva, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione; per motivate ragioni d'urgenza esse potranno essere fatte ventiquattro ore prima.
5. Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti;

ART. 10 (trasformato in 12)

Decadenza del Comitato

1. Il Comitato e i suoi organi decadono con lo scioglimento del Consiglio Comunale che lo ha nominato.
2. Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato disponesse per le sue attività, vengono trasferiti all'Amministrazione Comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art¹² 15 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1)Di modificare ed integrare il Regolamento riguardante il Comitato per il Gemellaggio di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 12.2.08, apportando le modifiche sopra citate , come da allegato regolamento modificato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato Regolamento;
- 3)di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 25.09.2008

Il Dirigente



Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 25.09.2008

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

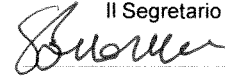
Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li, _____

25 SET. 2008

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1) Regolamento

2) _____

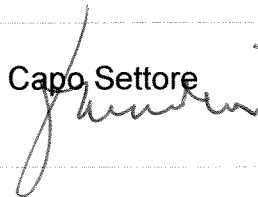
3) _____

4) _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo



REGOLAMENTO RIGUARDANTE IL COMITATO PER IL GEMELLAGGIO

ART. 1

Definizione e finalità del gemellaggio

1. È istituito nel Comune di Ragusa il Comitato gemellaggi allo scopo di :
 - pianificare, organizzare e coordinare le iniziative atte a rendere funzionali le attività di gemellaggio promosse dal Comune di Ragusa con gli Enti Territoriali di altri Paesi sulla base delle relative deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale;
 - sensibilizzare la cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio, con particolare riguardo al coinvolgimento delle associazioni, degli organismi e dei gruppi sociali che con la loro attività, sul piano economico, culturale, sociale, sportivo contribuiscono alla crescita della cultura della Pace della Cooperazione e della Solidarietà e fanno di Ragusa un comune Europeo d'eccellenza;
 - stimolare i cittadini a partecipare attivamente alla costituzione dell'Europa;
 - promuovere la collaborazione tra cittadini e organizzazione dei diversi Paesi;
 - promuovere e celebrare i valori e le realizzazioni dell'Europa per la tutela della cultura della Memoria europea;
 - favorire l'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri;
 - creare le condizioni di cooperazione economica e mercantile per far assurgere Ragusa al centro di un processo di interscambio di persone e di merci nel Mediterraneo, nello spirito della dichiarazione del Parlamento Europeo "2010 Mediterraneo area di libero scambio" ;

2. Il gemellaggio assume caratteristiche di intenti legati strettamente alle tradizioni storico – culturali proprie delle due città gemellate. Inoltre può assumere caratteristiche e dimensioni che coinvolgono la città in tutti i suoi gangli vitali a livello economico, produttivo, commerciale, turistico oltre che storico, artistico e culturale, coinvolgendo, oltre che la città, i territori che hanno sinergia e affinità con la stessa.

ART. 2

Patti di amicizia

1. Il Comitato ha, altresì, lo scopo di creare patti d'amicizia, che costituiscono atto formale che prefigura una particolare continuità di rapporti preparatori al gemellaggio, oppure la definitività di relazioni con cui non è possibile o non viene valutato opportuno procedere al gemellaggio.

ART. 3

Patti di fratellanza

1. Il Comitato ha anche lo scopo di creare patti di fratellanza, che costituiscono atto formale di reciprocità con realtà territoriali che per le particolari caratteristiche geografiche e politiche rendono opportuno l'istituzionalizzazione di un rapporto permanente di alto valore e significato ispirato al sostegno per l'autentica libertà dei popoli, la salvaguardia dell'identità etnica, religiosa, culturale, linguistica e storica.

ART. 4

Gestione finanziaria

1. Affinché Il Comitato possa realizzare gli scopi di cui all'art. 1 il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel Bilancio di previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa, da impinguare nell'apposito capitolo già esistente e riguardante i gemellaggi.
2. Il Comitato al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

ART. 5

Obiettivi e partenariato

1. Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che, coordina a tal fine, le varie componenti della comunità locale. Nell'esercizio della sua attività il Comitato gemellaggi- d'intesa con l'Amministrazione Comunale – terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE), e curerà la diffusione di una coscienza europea tra i cittadini nella sua consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo e irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

ART. 6

Composizione Assemblea plenaria del Comitato

1. L'assemblea plenaria del Comitato è costituita dal Sindaco, dall'Assessore al ramo e da:
 - N. 4 consiglieri (due di maggioranza e due di minoranza scelti dal Sindaco viste le indicazioni dei gruppi consiliari);
 - N° 2 membri in rappresentanza delle associazioni di promozione turistica;
 - N° 1 membro in rappresentanza del mondo scolastico;

- N° 1 membro in rappresentanza delle associazioni, delle società sportive indicate dalla Consulta Comunale dello Sport;
- N° 1 membro in rappresentanza dell'associazionismo operante un Città, indicate dal “ Centro Servizi Culturali”;
- N° 1 membro in rappresentanza della Consulta Giovanile
- N° 1 membro in rappresentanza del Movimento Federalista Europeo (MFE);
- N° 1 membro in rappresentanza dell'Associazione Europea degli Insegnanti(AEDE);
- N° 1 membro in rappresentanza del Consorzio Universitario Ragusa;
- N° 2 membri in rappresentanza della Camera di Commercio di Ragusa;
- N° 1 membro in rappresentanza di Assindustria;
- N° 1 membro in rappresentanza dell' Associazione Giovani Industriali
- N° 3 membri in rappresentanza degli Istituti Bancari e/o Consorzi Fidi ;
- Dal Direttore Generale della AUSL N. 7 o suo delegato;
- N° 1 membro in rappresentanza di ConfCommercio;
- N° 1 membro in rappresentanza di ConfEsercenti;
- N° 1 membro in rappresentanza di CNA
- N° 1 membro in rappresentanza di ConfArtigianato;
- N° 1 membro in rappresentanza di CASA;
- N° 1 membro in rappresentanza di ColDiretti;
- N° 1 membro in rappresentanza della CIA
- N° 1 membro in rappresentanza di ConfAgricoltura
- N° 1 membro in rappresentanza di ConfCooperative
- N° 1 membro in rappresentanza di AGCI
- N° 1 membro in rappresentanza di LegaCoop
- N. 2 membri autorità Porto Turistico di Marina di Ragusa;
- N. 1 operatore turistico della città di Ragusa;

2. Il Comitato è istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale, ed i suoi organi vengono nominati dal Sindaco, su designazione delle sopraccitate categorie.

ART. 7

Giunta esecutiva

1. La Giunta esecutiva è così composta:

- Assessore delegato dal Sindaco ai gemellaggi - Presidente (che rappresenta a tutti gli effetti il comitato stesso);
- da un vice Presidente - (eletto dal comitato tra i suoi componenti, ad eccezione dei consiglieri comunali);
- da un Segretario, senza diritto di voto – (dipendente dell'Ente nominato dal Dirigente dei I° Settore);
- da un delegato Istituti bancari e/o Consorzi Fidi.

ART. 8

Cause di decadenza

1. La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:
 - a) per dimissioni;
 - b) per assenza (più di 3 consecutive non giustificate);
 - c) per richiesta delle Associazioni di appartenenza;
 - d) per la richiesta della totalità degli altri membri.

ART. 9

Operatività

1. Il Comitato di cui all'art. 4, si riunisce due volte all'anno in seduta ordinaria;
 - entro il 31 Dicembre per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo;
 - entro il 15 giugno, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche o integrazioni.
2. Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.
3. Il Comitato si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo richiedano cinque componenti;

ART. 10

Validità sedute

1. Il Comitato si riunisce in seduta validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti.

ART. 11

Modalità di svolgimento delle attività

1. La Giunta esecutiva, di cui all'art 5, attiva i programmi formulati dal Comitato.
2. Il Presidente convoca la Giunta esecutiva ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo chiedono formalmente due componenti.
3. Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva dovranno essere presenti almeno due componenti.
4. Le convocazioni del Comitato e della Giunta esecutiva, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione; per motivate ragioni d'urgenza esse potranno essere fatte ventiquattro ore prima.
5. Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti;

ART. 12

Decadenza del Comitato

1. Il Comitato e i suoi organi decadono con lo scioglimento del Consiglio Comunale che lo ha nominato.
2. Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato disponesse per le sue attività, vengono trasferiti all'Amministrazione Comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.